

IL RESPONSABILE

Vista la normativa provinciale che disciplina il corrispettivo relativo al servizio di depurazione con le modalità descritte nell'articolo 35 della L.P. n. 3/99, modificato dall'articolo 50 della L.P. 3/2000, e nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 6868/99 in particolare:

- abrogazione del metodo di recupero del canone mediante autocertificazione degli accertamenti e relativa trattenuta sui trasferimenti a valere sui fondi della finanza locale;
- fatturazione da parte della Provincia (Servizio Opere Igienico Sanitarie) al Comune di un importo pari al prodotto tra la tariffa fissata per gli insediamenti civili e la quantità d'acqua che dal Comune è confluita nel depuratore. In caso di assenza di misuratori capaci di rilevare per ciascun Comune il volume di acqua conferito al depuratore, il volume totale dell'acqua affluita è ripartito tra i comuni in base alla popolazione residente;
- per il corrispettivo dovuto dai Comuni alla Provincia viene fatturato, attraverso il Servizio Opere Igienico Sanitarie, un importo corrispondente all'ammontare degli accertamenti effettuati da ciascun Comune in quell'anno.

Visto il certificato sottoscritto da Sindaco e Segretario comunale relativo agli accertamenti canone di depurazione delle acque inviato alla P.A.T. – Servizio Opere Igienico Sanitarie di data 21.09.2009 prot. n. 5045 pari ad Euro 56.177,99.=, riportato di seguito:

- Periodo di applicazione del canone: anno 2008
- Totale accertato: Euro 51.070,90.=
- Insediamenti civili e utenze pubbliche Euro 51.038,27.=
- Insediamenti produttivi Euro 32,63.=
- Iva 10% Euro 5.107,09.=
- TOTALE COMPLESSIVO Eur 56.177,99.=

Vista la fattura n. 1243/S159 dd. 07.10.2009, prot. n. 5634 del 09.10.2009, dell'importo di Euro 51.070,90.= più IVA 10% pari ad Euro 5.107,09.= per un totale di complessivi Euro 56.177,99.=, presentata dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Opere Igienico Sanitarie – quale corrispettivo per il servizio di depurazione delle acque svolto nel periodo 01.01.2008/31.12.2008;

Verificatane la regolarità e ritenuto doveroso disporre la liquidazione;

Accertata la disponibilità a bilancio;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 2 dd. 08.01.2009, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del Bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009/2011. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei servizi" e ss.mm.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 21.02.2001 così come modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 16 dd. 23.05.2001 e n. 7 dd. 16.03.2005;

Visto l'art. 36 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR n. 01.02.2005 n. 3/L;

DETERMINA

1. Di LIQUIDARE e PAGARE, per quanto espresso in premessa, alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Opere Igienico Sanitarie la fattura n. 124/S159 dd. 07.10.2009, relativa al servizio di depurazione acque anno 2007, dell'importo complessivo di Euro 56.177,99=, I.V.A. al 10% compresa.
2. Di IMPUTARE la somma di cui al precedente punto 1. al Codice 1.09.0403 (Cap. 1766) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, che presenta la necessaria disponibilità.
3. Di DARE EVIDENZA che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. entro 60 gg. ai sensi dell'art. 2, lett. b, della L. 06.12.1971 n. 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.